

Martedì 22 dicembre

S. Francesca Saverio Cabrini

IL MIO CUORE ESULTA
NEL SIGNORE,
MIO SALVATORE

Prima lettura | **dal primo libro di Samuele** 1Sam 1, 24-28

In quei giorni, Anna portò con sé Samuèle, con un giovenco di tre anni, un'èfa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo.

Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore».

E si prostrarono là davanti al Signore.

Salmo 1 Sam 2: *Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore.* (Rit.)

Il mio cuore esulta nel Signore,/ la mia forza s'innalza grazie al mio Dio./ Si apre la mia bocca contro i miei nemici,/ perché io gioisco per la tua salvezza. Rit.



L'arco dei forti s'è spezzato,/ ma i deboli si sono rivestiti di vigore./ I sazi si sono venduti per un pane,/ hanno smesso di farlo gli affamati./ La sterile ha partorito sette volte/ e la ricca di figli è sfiorita. Rit.

Il Signore fa morire e fa vivere,/ scendere agli inferi e risalire./ Il Signore rende povero e arricchisce,/ abbassa ed esalta. Rit.

Solleva dalla polvere il debole,/ dall'immondizia rialza il povero,/ per farli sedere con i nobili/ e assegnare loro un trono di gloria. Rit.

Alleluia, Alleluia. *O Re delle genti e pietra angolare della Chiesa: vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.* **Alleluia.**

✠ Dal Vangelo secondo Luca | Lc 1,46-55

In quel tempo, Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».



LA NOTA BIBLICA

Il canto di Maria, esplosivo nel presente, va verso il futuro ed è radicato nel passato. È indirizzato sin dall'inizio a tutte le generazioni, in quanto tutte queste grandi cose fatte da Dio sono il compimento della promessa fatta all'inizio ad Abramo. La benedizione di Maria da parte di tutte le generazioni significa che è già stata compiuta la promessa fatta ad Abramo: *In te si benediranno tutte le famiglie della terra* (Gn 12, 3).